

Parlare oggi di bene comune significa occuparsi di paesaggio e beni culturali, così come espresso nell'articolo 9 della Costituzione Italiana: "la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."

Pasolini sosteneva che "il giorno in cui si perderanno i contadini e gli artigiani sarà una tragedia per la nazione".

"La sopravvivenza dell'umanità dipende dai contadini" proclamava Giovanni Paolo II°.

In Italia su 25 milioni di lavoratori solo il 3% è impiegato nell'agricoltura.

La rivoluzione è quella di partire dalla terra, dal naturale. E' una questione di educazione.

Ripartire i giovani all'agricoltura è una questione di sopravvivenza; "non sarà possibile, in futuro, mangiare i computer". La cementificazione, negli ultimi decenni in Italia, si è portata via un territorio vasto come tutta la Lombardia, ci sono oggi le condizioni per fermare questo scempio, salvaguardando le straordinarie bellezze del nostro paese. "Il nostro petrolio è la terra" sostiene Carlo Petrini.

Rimettiamo al centro dell'economia la terra, abbattiamo quella burocrazia che soffoca il lavoro delle imprese agricole; valorizziamo la tipicità, la localizzazione, le risorse ambientali che il mercato globalizzato ha sostituito con perversi sistemi di guadagno oligarchico.

"Saranno i contadini a salvare il mondo con i loro saperi, grazie alla loro estraneità con il modello di pensiero imperante, grazie al fatto che sanno lavorare in sintonia con la natura, con la nostra madre terra".

Mariuccia Elli

**Relatrice e Coordinatrice dell'Ecomuseo
Presidente dell'associazione culturale IL CORTILE
Ente gestore dell'Ecomuseo**

Convegno organizzato da:

**Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel
parco Grugnotorto Villoresi**

Associazione Culturale Il Cortile

Sede Legale e Istituzionale:

Comune di Nova Milanese - Servizio Cultura
Via Villoresi, 34 - cap. 20834
Tel. 0362/43498 - Fax. 0362/43375
Mail: ufficio.cultura@novamilanese.it

www.ecomuseodinovamilanese.it

Centro Servizi e documentazione:

via Leonardo da Vinci, 16
Tel. 0362/367121 ~ 0362/368705
mail: ass.cortile@tiscali.it

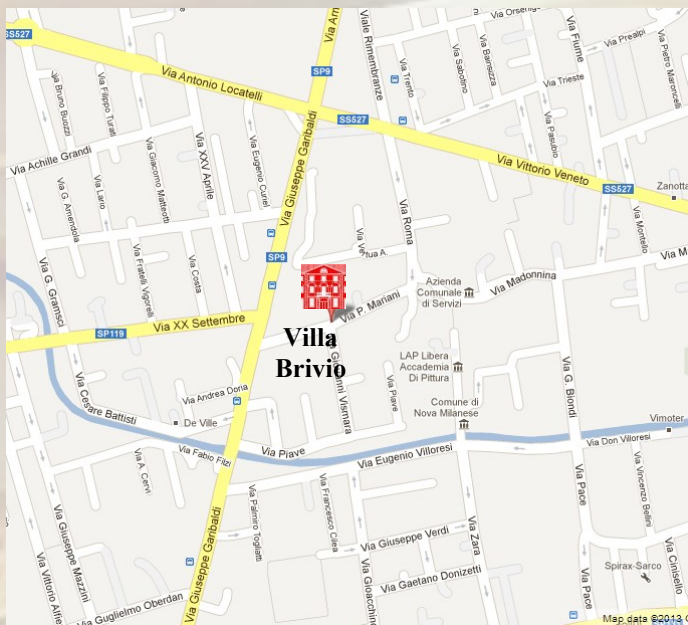
Come arrivare a Nova Milanese:

dalla Tangenziale Ovest Milano:

uscita Cormano, immetersi nella superstrada Milano-Meda (Statale 35 dei Giovi) proseguire per Como, uscita n. 7 Varedo.

dalla Tangenziale Nord Milano:

uscita Nova Milanese.



ECOMUSEO del TERRITORIO di NOVA MILANESE
nel PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI



CONVEGNO

*Territorio, agricoltura,
cibo e paesaggio.*

Il valore della terra

20 Febbraio 2013

Ore 10.00

Villa Brivio Vertua Prinetti

**Piazzetta Vertua, 1
Nova Milanese**



“Recuperare l’orgoglio della propria storia, aprendosi a nuove culture e cogliendo la possibilità di scambi culturali, scientifici ed economici con altri popoli”.

Leggendo il manifesto di Expo 2015, che ha come tema “Nutrire il pianeta – Energia per la vita”, viene subito da pensare a quanto sia attuale e centrato l’argomento di questo convegno.

Le nostre origini tutte contadine in una terra poco fertile, eppure amata e indispensabile per l’esistenza, ci portano a considerare il valore del territorio e di quanto lo stesso produce.

Un territorio che tuttavia negli anni ha perso la sua naturalità ed è stato ampiamente sfruttato.

Un territorio che però potrebbe ancora rappresentare un elemento importante come fattore di sviluppo locale.

Confrontarsi su questi temi significa andare oltre al semplice esercizio culturale e mettere le basi alla promozione della crescita territoriale.

Noi ricominciamo da qui.

Da questi progetti che esaltano il valore della terra e che cercano di riannodare i fili di un passato, indispensabile per fare emergere il disagio di uno sviluppo sostenibile.

Laura Barzagli
Sindaco del Comune di Nova Milanese

PROGRAMMA

- ◆ Saluto del Sindaco del Comune di Nova Milanese
Laura Barzagli
- ◆ Introduzione dei lavori a cura dell’Assessore alla Cultura **Rosaria Longoni**
- ◆ Moderatore: **Simone Lazzaro**, Segretario dell’Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese

INTEVENGONO:

Maria Teresa Elli

Coordinatrice dell’Ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel parco Grugnotorto Villosesi

Bene comune. I beni culturali

Virginio Bettini

Prof. di analisi e valutazione ambientale. Facoltà di Pianificazione del Territorio dell’Università IUAV di Venezia

L’ecologia del paesaggio

Paolo Valoti

Unità di ricerca per la maiscoltura. Bergamo.

Varietà tradizionali del mais. Alla riscoperta del mais perduto

Michele Corti

Prof. presso il Dip. di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e L’Ambiente dell’Università degli Studi di Milano

Cibo, alimentazione e salute

Raul Dal Santo

Coordinatore Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago

Patrimonio, paesaggio e comunità: fattori di sviluppo locale a Ovest di Milano

Giuseppe Magro

Presidente nazionale Associazione Internazionale Valutazione Impatto Ambientale

Qcumber: la nuova piattaforma on line per la promozione della sostenibilità 2.0 nei Territori.

Discussione e conclusioni

Progetto “Pan gialt” (pane giallo)

Il recupero, tramite la conoscenza, delle tradizioni alimentari del territorio novese parte da molto lontano.

La coltivazione del granoturco e l’uso alimentare del “pan gialt” affondano le proprie radici nel XVI° secolo e hanno caratterizzato il mondo contadino sfamando la popolazione novese sino agli anni ’50 del secolo scorso.

Nelle campagne novesi, così come in molte altre località del nord d’Italia, i contadini coltivavano una qualità di *furmentùn* chiamato Marano, di crescita veloce, il cosiddetto Quarantino.

Le pratiche di lavorazione dei terreni, di conservazione delle sementi oltre ai metodi di trasformazione delle farine venivano insegnati alle giovani leve praticamente sul campo, per nostra fortuna, giunte fino a noi, quale patrimonio da transitare nella cultura contemporanea.

Un bene capace di migliorare il benessere collettivo, incrementare il paesaggio agreste, riavvicinandoci all’ambiente naturale.

Funzione primaria dell’Ecomuseo è quella di recuperare, attraverso l’apprendimento e la sperimentazione con i ragazzi, tutto il sapere di queste buone pratiche per riconsegnarle alla storia del nostro paese.

Abbiamo così intrapreso, fin dall’anno 2008, un progetto didattico in partenariato con la scuola media statale “Giovanni XXIII-Segantini” sulla coltivazione e gli utilizzi alimentari del granoturco, impiegando la varietà “Marano”.

E’ stato pubblicato, nel gennaio 2009, un fascicolo dal titolo “La festa da Noa e dal *furmentùn*”, al fine di far conoscere la storia, le tradizioni, le caratteristiche naturali, le fasi della coltivazione di questa preziosa e diffusissima semente.

In seguito si sono avvicinati gli alunni alla conoscenza del territorio, visitando alcune aree agricole del Parco Grugnotorto-Villosesi un tempo irrigate dai fossati di derivazione del Canale Villosesi.

Si è così giunti a proporre, in occasione della *Festa di Nova*, il tipico pane locale, “pan gialt” appunto, assieme al dolce tradizionale chiamato “*brusadin*”, lavorati secondo le usanze popolari, riscoperte tramite apposite ricerche svolte presso la comunità novese, utilizzando oltre al mais le farine di segale e frumento.